

Sovraffollamento delle classi: risposte ancora insufficienti

Sono quelle scaturite dall'incontro tra i funzionari del Ministero dell'Istruzione e la Consulta delle Associazioni di Persone con Disabilità - in particolare quelle aderenti alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e alla FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) - anche se è emerso l'impegno di fissare prossimamente un numero massimo di alunni con disabilità presenti in una classe. In un prossimo incontro tra i medesimi interlocutori si parlerà del problema della formazione iniziale e obbligatoria in servizio di tutti i docenti, sempre rispetto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità



Il grave problema del **sovrappollamento delle classi scolastiche** - più volte denunciato dalle pagine di questo sito, dedicando anche spazio ai casi più eclatanti (se ne legga ad esempio cliccando **qui**) - è stato al centro dell'incontro svoltosi l'**8 gennaio** scorso tra i dirigenti del Ministero dell'Istruzione e i rappresentanti della **Consulta delle Associazioni** di Persone con Disabilità. In particolare l'occasione è stata propizia per la presentazione dei dati relativi alle classi in cui sono presenti **più di due alunni con disabilità**, da parte degli esponenti ministeriali. Al tempo stesso questi ultimi si sono impegnati a fornire prossimamente anche quelli riguardanti le classi **con più di venti o venticinque alunni in presenza di studenti con disabilità** e in violazione del **DPR 81/09**, che regola la formazione delle classi.

Per quanto concerne gli interventi da attuare urgentemente da parte del Ministero, è stato comunicato che sulla base del recente Decreto cosiddetto "**Salvaprecari**" (oltre che di alcune Convenzioni con le Regioni), sarà garantito già nelle prossime settimane **un maggior numero di docenti specializzati e curricolari**, in modo tale da fornire una risorsa in più agli alunni. **Niente da fare**, invece - almeno per questo anno - **sul problema dell'eccessivo numero di alunni** rispetto ai parametri fissati dal citato DPR 81/09: i tagli previsti dalle ultime leggi di bilancio, infatti, non permettono di sdoppiare classi, specie ad anno scolastico iniziato. I funzionari ministeriali si sono impegnati, in ogni caso, a far proprie alcune richieste riguardanti la fissazione di **un numero massimo di alunni con disabilità presenti in classe**, oltre che sul divieto di organizzare laboratori composti da soli alunni con disabilità.

È stato sancito, infine, anche l'impegno a sottoporre alla Consulta delle Associazioni le bozze dei vari atti normativi concernenti l'inclusione scolastica.

Nel prendere atto di tali impegni, le Associazioni - e in particolare quelle aderenti alla **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e alla **FAND** (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) - si sono dichiarate **insoddisfatte delle risposte circa l'impossibilità di sdoppiamento delle classi**, pensando, ad esempio, a quei casi effettivamente verificatisi di classi con **trentasei alunni dei quali cinque o sei con disabilità**. In tal senso hanno anche fatto presente che molte famiglie stanno pensando di **denunciare ai Vigili del Fuoco** le situazioni di aule che - a causa dei problemi di sovraffollamento - possano rivelarsi **non conformi alle norme sulla sicurezza** oppure sono in procinto di valutare il ricorso ad

iniziative di *class action*, per chiedere l'eliminazione dei disservizi connessi ad aule del genere. Le decisioni da assumere verranno comunque valutate nei prossimi giorni, così come quelle sul monitoraggio riguardante l'applicazione della **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**, questione che verrà affrontata prossimamente dallo specifico Comitato previsto dalla Legge **18/09**, tramite la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione stessa. Si è infine concordato un nuovo incontro con il Ministero entro la fine di gennaio, per avere un quadro più chiaro della situazione e per affrontare - presumibilmente anche in presenza delle principali **forze sindacali** - il problema della **formazione iniziale e obbligatoria in servizio** di tutti i docenti rispetto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. (S.B.)

La Segreteria Nazionale della **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) è a Roma (tel. 06 78851262, presidenza@fishonlus.it), così come quella della **FAND** (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) (tel. 06 763035, fandpresidenzanaz@tiscali.it).